

Dossier Associazione Nazionale Comuni Italiani_ Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Val Bormida, Val D'Ossola - Strategia, Val D'Ossola - Progetto, Val di Lanzo, Valli Maira e Grana - Strategia e Valli Maira e Grana – Progetto

Val Bormida

L'area Val Bormida è composta da 33 comuni, distribuiti tra le province di Alessandria (6), Asti (12) e Cuneo (15). L'84,8% delle amministrazioni dell'area rientra nella categoria "aree interne" e nessuna di esse è di tipo ultraperiferico. Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 18.031 abitanti: il comune più popoloso è Cortemilia (2.369 residenti), mentre il meno popoloso è Bergolo (66 abitanti). Tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 cittadini. Su una superficie totale pari a 516 kmq, il comune con la maggiore estensione è Spigno Monferrato (55 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è sempre Bergolo con una superficie di 3 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 35 ab./kmq. Nell'area considerata, dove nel 2013 non si registrano casi di deficitarietà strutturale¹, tutte le amministrazioni risultano specializzate nel settore primario.

Nessuna delle amministrazioni dell'area considerata partecipa ad un'unione di comuni (luglio 2013) o ad una comunità montana (1 gennaio 2014).

Al 31.08.2014 si contano 21 interventi FESR 2007-2013 localizzati² nell'area, per un valore di oltre 5,3 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 65,3%. Tra i beneficiari di progetti FESR si contano 6 comuni, per un totale di 7 progetti ai quali è associato un costo rendicontabile UE di circa 2,1 milioni di euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 45,5%. Fatta eccezione per uno dei due interventi attuati dal comune di Prunetto, dedicato al tema della valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo (Priorità 5), i restanti progetti rientrano tutti nella "Priorità 3, Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo", assorbendo il 77,3% delle risorse.

¹ Secondo l'articolo 242 (che si applica ai comuni) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali infatti «sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari».

² Dato al netto dei progetti con localizzazione non ascrivibile ad un singolo comune.

Tutti i comuni dell'area Val Bormida sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche (dato al 20 gennaio 2015). Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

Val D'Ossola - Strategia

L'area Val D'Ossola – Strategia è composta da 21 comuni, tutti situati nella provincia di Verbano-Cusio-Ossola. Il 38,1% delle amministrazioni dell'area rientra nella categoria “aree interne” e nessuna di esse è di tipo ultraperiferico. Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 48.113 abitanti: il comune più popoloso è Domodossola (18.307 residenti), mentre il meno popoloso è Seppiana (162 abitanti). Il 90,5% delle amministrazioni dell'area è un piccolo comune, ossia non supera la soglia dei 5.000 cittadini. Su una superficie totale pari a 736 kmq, il comune con la maggiore estensione è Antrona Schieranco (100 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è sempre Seppiana con una superficie di 5 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 65 ab./kmq. Nell'area considerata, dove nel 2013 non si registrano casi di deficitarietà strutturale³, il 71,4% delle amministrazioni risulta specializzato nel settore secondario, mentre il restante 28,6% dei comuni si divide equamente tra il settore primario e il terziario. Nessuna delle amministrazioni dell'area considerata partecipa ad un'unione di comuni (luglio 2013) o ad una comunità montana (1 gennaio 2014). Al 31.08.2014 si contano 25 interventi FESR 2007-2013 localizzati⁴ nell'area, per un valore di circa 3,8 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) dell'83,7%. L'unico comune beneficiario di progetti FESR è Vogogna, attuatore di un intervento dedicato alla “Priorità 3: Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo”, a cui corrisponde un costo rendicontabile UE di quasi 300 mila euro, che tuttavia non risulta ancora avviato. Dei 21 comuni dell'area Val D'Ossola – Strategia, 20 sono attualmente (dato al 20 gennaio 2015) amministrati da sindaci eletti in liste civiche, mentre Domodossola è guidato da un primo cittadino di centro sinistra. Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

Val D'Ossola - Progetto

L'area Val D'Ossola – Progetto è composta da 11 comuni, tutti situati nella provincia di Verbano-Cusio-Ossola. Il 72,7% delle amministrazioni dell'area rientra nella categoria “aree interne” e nessuna di esse è di tipo ultraperiferico. Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 4.344 abitanti: il comune più popoloso è Calasca-Castiglione (662 residenti), mentre il meno popoloso è Seppiana (162 abitanti). Tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 cittadini.

Su una superficie totale pari a 465 kmq, il comune con la maggiore estensione è Antrona Schieranco (100 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è sempre Seppiana con una

³ V. Nota 1

⁴ V. Nota 2



superficie di 5 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 9 ab./kmq. Nell'area considerata, dove nel 2013 non si registrano casi di deficitarietà strutturale⁵, il 54,5% delle amministrazioni risulta specializzato nel settore secondario, il 27,3% nel settore primario, mentre nel restante 18,2% prevale il settore terziario. Nessuna delle amministrazioni dell'area considerata partecipa ad un'unione di comuni (luglio 2013) o ad una comunità montana (1 gennaio 2014). Al 31.08.2014 si conta un solo intervento FESR 2007-2013 localizzato⁶ nell'area, per un valore di circa 410 mila euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 100%. Nessuno dei comuni dell'area figura come attuatore di interventi FESR 2007-2013. Tutti i comuni dell'area Val D'Ossola – Progetto sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche (dato al 20 gennaio 2015). Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

Val di Lanzo

L'area Val di Lanzo è composta da 19 comuni, tutti in provincia di Torino. Tutte le amministrazioni dell'area rientrano nella categoria "aree interne" e nessuna di esse è di tipo ultraperiferico. Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 24.587 abitanti: il comune più popoloso è Lanzo Torinese (5.203 residenti), mentre il meno popoloso è Balme (108 abitanti). Fatta eccezione proprio per Lanzo Torinese, tutte le altre amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 abitanti. Su una superficie totale pari a 696 kmq, il comune con la maggiore estensione è Usseglio (99 kmq), mentre Pessinetto è il comune di dimensioni più contenute, con una superficie di 5 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 35 ab./kmq. Nell'area considerata non si registrano casi di deficitarietà strutturale⁷ nel 2013. Fatta eccezione per Balme, comune specializzato nel settore terziario, le restanti amministrazioni presentano una specializzazione equamente suddivisa tra il settore primario e il settore secondario. Nessuna delle amministrazioni dell'area considerata partecipa ad un'unione di comuni (luglio 2013) o ad una comunità montana (1 gennaio 2014). Al 31.08.2014 si contano 13 interventi FESR 2007-2013 localizzati⁸ nell'area, per un valore di circa 3,5 milioni di euro di costi di ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 97,8%. Cafasse e Mezenile sono i 2 comuni dell'area beneficiari di progetti FESR (un intervento per comune), ai quali è associato un costo rendicontabile UE di circa 1,7 milioni di euro. Tali operazioni registrano uno stato di avanzamento pari al 100%. Il 79,6% delle risorse complessive in capo ai comuni dell'area si concentra nel progetto attuato dall'amministrazione di Mezenile, dedicato alla "Priorità 5, Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo". Tutti i comuni dell'area Val di Lanzo sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche (dato al 20 gennaio 2015). Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

⁵ V. Nota 1

⁶ V. Nota 2

⁷ V. Nota 1

⁸ V. Nota 2



Valli Maira e Grana - Strategia

L'area Valli Maira e Grana - Strategia è composta da 21 comuni, tutti in provincia di Cuneo. L'81% delle amministrazioni dell'area rientra nella categoria "aree interne" e i comuni di Elva e Prazzo sono gli unici di tipo ultraperiferico. Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 29.362 abitanti: il comune più popoloso è Dronero (7.189 residenti), mentre il meno popoloso è Macra (55 abitanti). Fatta eccezione per Caraglio e Dronero, tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 abitanti. Su una superficie totale pari a 798 kmq, Acceglio è il comune con la maggiore estensione (152 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è Cartignano con una superficie di 6 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 37 ab./kmq. Nell'area considerata, dove nel 2013 non si registrano casi di deficitarietà strutturale⁹, tutti i comuni risultano specializzati nel settore primario. Nessuna delle amministrazioni dell'area considerata partecipa ad un'unione di comuni (luglio 2013) o ad una comunità montana (1 gennaio 2014). Al 31.08.2014 si contano 39 interventi FESR 2007-2013 localizzati¹⁰ nell'area, per un valore di quasi 5,9 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 75,2%. Nessuno dei comuni dell'area figura come attuatore di interventi FESR 2007-2013. Tutti i comuni dell'area Valli Maira e Grana - Strategia sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche (dato al 20 gennaio 2015). Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

Valli Maira e Grana - Progetto

L'area Valli Maira e Grana - Progetto è composta da 18 comuni, tutti in provincia di Cuneo. Il 94,4% delle amministrazioni dell'area rientra nella categoria "aree interne" e i comuni di Elva e Prazzo sono gli unici di tipo ultraperiferico. Al 1° gennaio 2014 l'intera area ha una popolazione di 13.641 abitanti: il comune più popoloso è Dronero (7.189 residenti), mentre il meno popoloso è Macra (55 abitanti). Fatta eccezione per Dronero, tutte le amministrazioni dell'area sono piccoli comuni, ossia non superano la soglia dei 5.000 abitanti. Su una superficie totale pari a 712 kmq, Acceglio è il comune con la maggiore estensione (152 kmq), mentre il comune di dimensioni più contenute è Cartignano con una superficie di 6 kmq. La densità abitativa media dell'area è di 19 ab./kmq. Nell'area considerata, dove nel 2013 non si registrano casi di deficitarietà strutturale¹¹, tutti i comuni risultano specializzati nel settore primario. Nessuna delle amministrazioni dell'area considerata partecipa ad un'unione di comuni (luglio 2013) o ad una comunità montana (1 gennaio 2014). Al 31.08.2014 si contano 34 interventi FESR 2007-2013 localizzati¹² nell'area, per un valore di quasi 4,6 milioni di euro di costi ammessi, ai quali corrisponde un avanzamento rendicontabile (pagamenti su costi) del 69,1%. Nessuno dei comuni dell'area figura come attuatore di interventi FESR 2007-2013. Tutti i comuni dell'area Valli Maira e Grana - Progetto sono amministrati da sindaci eletti in liste civiche (dato al 20 gennaio 2015). Attualmente nessuno dei comuni dell'area risulta commissariato.

⁹ V. Nota 1

¹⁰ V. Nota 2

¹¹ V. Nota 1

¹² V. Nota 2



Tabella 1 I principali indicatori di contesto per le aree Val Bormida, Val D'Ossola Strategia, Val D'Ossola Progetto, Val di Lanzo, Valli Maira e Grana Strategia e Valli Maira e Grana Progetto

Indicatori	Aree					
	VAL BORMIDA	VAL D'OSSOLA STRATEGIA	VAL D'OSSOLA PROGETTO	VAL DI LANZO	VALLI MAIRA E GRANA - STRATEGIA	VALLI MAIRA E GRANA - PROGETTO
N. comuni	33	21	11	19	21	18
% comuni di aree interne	84,8%	38,1%	72,7%	100,0%	81,0%	94,4%
% comuni ultraperiferici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	9,5%	11,1%
% Piccoli Comuni	100,0%	90,5%	100,0%	94,7%	90,5%	94,4%
Pop. 1 gennaio 2014	18.031	48.113	4.344	24.587	29.362	13.641
Sup. territoriale (kmq)	516	736	465	696	798	712
Densità abitativa (ab./kmq)	35	65	9	35	37	19
Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro) 2012	20,10	21,97	20,26	22,05	21,34	20,24
% comuni specializzati nel primario	100,0%	14,3%	27,3%	47,4%	100,0%	100,0%
% comuni specializzati nel secondario	0,0%	71,4%	54,5%	47,4%	0,0%	0,0%
% comuni specializzati nel terziario	0,0%	14,3%	18,2%	5,3%	0,0%	0,0%
% comuni in deficitarietà strutturale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
N. Unioni di Comuni che insistono nell'Area	0	0	0	0	0	0
% comuni in unione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
N. Comunità Montane che insistono nell'Area	0	0	0	0	0	0
% comuni in comunità montana	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
N. comuni attuatori di progetti FESR 2007-2013	6	1	0	2	0	0
N. comuni attualmente commissariati	0	0	0	0	0	0

Per Piccoli Comuni si intendono i comuni fino a 5.000 abitanti. Il dato relativo al reddito imponibile si riferisce al valore di reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF per contribuente (migliaia di euro), registrato nell'anno d'imposta 2012. Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Istat, MEF, Infocamere, Anci, Ancitel, Ministero dell'Interno, anni vari



Tabella 2 Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), 2012

Territorio	Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro) 2012
VAL BORMIDA	20,10
VAL DI LANZO	22,05
VAL D'OSSOLA-Strategia	21,97
VAL D'OSSOLA-Progetto	20,26
VALLI MAIRA E GRANA-Strategia	21,34
VALLI MAIRA E GRANA-Progetto	20,24
Piemonte	23,89
Piemonte - Aree interne	21,61
Italia	23,80
Italia - Aree interne	20,36

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati MEF, 2014

